

Seguimi



Informativo della Comunità Pastorale



Tavernerio - Solzago - Ponzate - (Como)

Il sapere non disdegna di conoscere

Anno I - n° 5

www.parrocchietavernerio.it

Marzo 2023

Pasqua, il grande passaggio

Le fasi della vita sono un continuo passaggio. Anche sul piano spirituale-religioso abbiamo dei passaggi che ci portano in avanti, verso una completezza di ciò che siamo. Il nostro rapporto con Cristo ci aiuta in questo percorso di passaggi.

Quante volte questa parola è risuonata nelle nostre orecchie. Ormai tutti dovremmo sapere che il termine “pasqua” significa “passaggio”.

Passaggio da un luogo ad un altro, da una condizione ad un'altra, da uno stato di vita ad un altro stato di vita...

Allora:

Pasqua è il passaggio dalla schiavitù alla libertà, dalle tenebre alla luce, dalla morte alla vita, dal peccato alla grazia, dal rifiuto di Dio alla sua accoglienza...

È passaggio di un popolo, un piccolo popolo, destinato allo sterminio - da una situazione di servitù e di terrore, di soprusi e di angosce - ad una esistenza nuova.

È passaggio di un popolo attraverso le acque infide e il deserto arido per raggiungere la terra promessa, attesa, sperata.

È passaggio del Cristo dalla morte alla vita, dalla sconfitta alla vittoria, dalla croce alla risurrezione. Passaggio cruento, attraverso le zone tenebrose dell'angoscia, dell'abbandono, della sofferenza del corpo e dell'anima per arrivare alle regioni della gloria, in cui nulla può

più attentare all'incolumità del Signore della Vita.

È passaggio di un popolo numeroso, di una folla che non si può contare, dalla vecchia alla nuova vita, attraverso le acque del Battesimo, morendo al peccato e a tutto ciò che deturpa la nostra dignità di creature, per essere rigenerati ad una vita nuova, nel segno dell'amore, del perdono, dell'offerta, della gratuità...



Quindi, la Pasqua che stiamo per vivere, è il passaggio offerto a quanti desiderano abbandonarsi all'amore e alla misericordia di Colui che stende le braccia sul legno del patibolo per accogliere tutti e condurli sui sentieri di una pienezza di vita senza fine.

Questa è anche la nostra Pasqua, il nostro passaggio. Approfittiamone.

È vero, il Signore rinnova sempre il suo sacrificio ma ricordiamo pure che ogni suo “passaggio” è unico.

Buona Pasqua.

D. Paolo



Prima Confessione



È stata celebrata domenica 12 marzo. Una quarantina di fanciulli del terzo anno di catechismo si sono accostati per la prima volta al sacramento della riconciliazione e perdono. Un bel momento condiviso anche con i genitori che hanno pregato per i loro figli mentre si accostavano ai sacerdoti per la confessione personale.

Al termine del rito si sono ritrovati per una merenda in Oratorio.

Ringrazio la disponibilità delle catechiste che hanno preparato questi fanciulli nel corso di due anni e le famiglie che hanno scelto di offrire questa possibilità gioiosa ai loro figli.

Il perdono ricercato eleva lo spirito, il perdono donato offre amore, il perdono ricevuto infonde serenità.

Giornate Eucaristiche

Vissute nella quarta settimana di Quaresima, dal 19 al 21 marzo. Un tempo erano chiamate “Quarantore” perché corrispondevano effettivamente a quaranta ore di preghiera e adorazione dinnanzi al SS Sacramento esposto in modo solenne alla venerazione dei fedeli.

Noi abbiamo vissuto un tempo minore ma comunque sempre significativo e proficuo per la nostra vita di fede.

Tre momenti della giornata per favorire la più ampia partecipazione. Per alcune fasce di età la presenza è stata ammirevole. Per altre fasce purtroppo la partecipazione non c'è stata, molto probabilmente a motivo del fatto, voglio pensare, perché non se ne conosce il significato e conseguentemente il valore.

Oggi, più che mai la ritualità culturale è in netta crisi e far apprezzare o desiderare alcuni gesti e momenti che ci mettano in stretta relazione a Dio non è così scontato.



San Giuseppe e... papà

Quest'anno la festa di San Giuseppe è stata spostata liturgicamente a lunedì 20 marzo in quanto il 19 era domenica e le domeniche di Quaresima hanno un loro ciclo che non si interrompe. Mi sono trovato a pensare: *“Caro San Giuseppe, anche questa volta hai dovuto lasciare spazio al Figlio. Ma tu sei abituato. In fondo è la tua missione di padre, anche se di adozione”*.

Sì, un padre aiuta in tutto la crescita dei figli. Offre un ambiente sano e sereno; trasmette valori solidi che permettano ad essi di uscire indenni da eventuali prove e difficoltà che la crescita comporta. Inoltre, se in questa educazione vi entra anche il buon Dio, il successo sarà garantito. E poi, occorre far comprendere anche il senso del “sacrificio”, valore che, nel contesto odierno, è quasi scomparso a vantaggio del “tutto facile e dovuto”. *Mi sono permesso di chiedere questo a San Giuseppe, patrono dei papà! Auguri padri dei vostri amati figli.*



Celebrazioni nella Settimana Santa

Domenica delle Palme 2 aprile	- Benedizione ulivi - - A Solzago la Santa Messa è anticipata alle ore 10.45 - Nelle altre Parrocchia come ogni domenica - Vendita Gerani per sostegno Vita Parrocchiale
Giovedì Santo 6 aprile	- Tavernerio 20.30 S. Messa in Cena Domini - Lavanda dei piedi - Reposizione SS. Eucarestia - Solzago ore 18.00 S. Messa in Cena Domini - Ponzate ore 20.30 S. Messa in Cena Domini
Venerdì Santo 7 aprile	- Magro e Digiuno - ore 9.00 Tavernerio e Ponzate: Preghiera comunitaria e confessioni - 15.00 Tavernerio e Solzago: Liturgia Passione di Gesù - 18.00 Ponzate: Liturgia Passione di Gesù - 20.30 Tavernerio: Via Crucis per tutte tre le Parrocchie
Sabato Santo 8 aprile	- ore 9.00 Tavernerio e Ponzate: Preghiera comunitaria e confessioni - Dalle ore 14.30: Tavernerio Confessioni - ore 20.30 Veglia Pasquale in Tavernerio e Ponzate
Domenica di Pasqua 9 aprile	- Sante Messe con orario festivo in Tavernerio e Ponzate - A Solzago S. Messa anticipata alle ore 10.00
Lunedì dell'Angelo 10 aprile	S. Messe: ore 8.30 Tavernerio ore 9.00 Solzago ore 9.45 Ponzate ore 10.30 Tavernerio

Serate Sinodali

Come vicariato in quaresima tutte le parrocchie hanno vissuto tre serate riflettendo sul documento sinodale. Sono stati momenti formativi aperti a tutti e le tematiche sviluppate hanno toccato le grandi linee che dovranno orientare le scelte che il documento ci propone per il nostro futuro/presente di credenti.

Infatti, ora più che mai, non possiamo non avvertire che lo Spirito e il tempo che viviamo ci conducono ad una testimonianza cristiana più missionaria, più sinodale, più ministeriale. *Missionaria*: i cristiani sono per natura portatori del Vangelo. *Sinodale*: testimoniano camminando insieme. *Ministeriale*: mettono in atto e a servizio i doni che il Signore ha dato a ciascuno.

Facendo memoria del nostro passato di chiesa, che è molto ricco, possiamo pensare a un futuro ancora vivo ed efficace, vivendo con gioia e impegno il nostro presente per essere testimoni credibili della misericordia di Dio.

Una riflessione... provocante

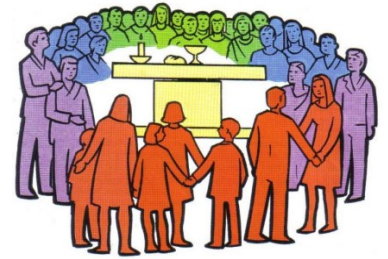
Una domenica, alla porta della chiesa, fu appeso questo cartello:

«Per consentire a tutti di venire in chiesa domenica prossima, abbiamo organizzato una "speciale domenica senza scuse".

- *Saranno sistemati dei letti in sacrestia per tutti quelli che dicono: "La domenica è l'unico giorno della settimana in cui posso dormire".*
- *Sarà allestita una speciale sezione di morbide poltrone per coloro che trovano troppo scomodi i banchi.*
- *Un collirio sarà offerto a quelli che hanno gli occhi troppo affaticati dalla nottata alla tv.*
- *Un elmetto d'acciaio temprato sarà regalato a tutti coloro che dicono: "Se vado in chiesa potrebbe cadermi il tetto in testa".*
- *Soffici coperte saranno fornite a quelli che dicono che la chiesa è troppo fredda e ventilatori a quelli che dicono che è troppo calda.*
- *Saranno disponibili cartelle segna punti per coloro che vogliono fare la classifica delle persone che "vanno sempre in chiesa ma sono peggio degli altri".*
- *Parenti e amici saranno chiamati in soccorso delle signore che non possono, contemporaneamente, andare in chiesa e preparare il pranzo.*
- *Verranno distribuiti dei distintivi con la scritta "Ho già dato" a tutti coloro che sono preoccupati per le richieste di offerte per i bisogni*

della parrocchia.

- *In una navata saranno piantati alberi e fiori per quelli che cercano Dio solo nella natura.*
- *Dottori e infermiere si dedicheranno alle persone che si ammalano sempre e solo di domenica.*
- *Forniremo apparecchi acustici a quelli che non riescono a sentire la predica e tappi per le orecchie per quelli che ci riescono ma si annoiano.*
- *Saranno attrezzate aree per tutti quelli che vogliono fare dell'esercizio fisico e smaltire un po' di pancia.*
- *La chiesa sarà addobbata contemporaneamente con le stelle di Natale e i gigli di Pasqua per quelli che l'hanno sempre e solo vista così.*



- Avremo anche la presenza straordinaria delle Veline che con il Gabibbo aiuteranno il parroco a dare le notizie degli appuntamenti più importanti della vita parrocchiale.

Mi raccomando vi aspettiamo numerosi!»

La S. Messa, per molti, è diventata un peso insopportabile. Non sentiamo più la necessità di un Dio che si preoccupa di donarci la felicità, la gioia, la serenità, la vita eterna! Siamo disponibili solo per qualche minuto e a malincuore e solo ogni tanto... Forse ci è sfuggito qualcosa...

Anagrafe Parrocchiali 2023



Defunti

Solzago:

04. 14 marzo Silvana Pollet di anni 96

Battesimi

Tavernerio

01. 19 marzo Isabel Guffanti di Roberto e Margaret Lampis

Ponzate

01. 05 marzo Dennis Fasana di Manuel e Cristina Angela Clerici

Entrate di Generosità particolare

€ 1.130,00	Chiacchiere Carnevale
€ 1.806,00	Terremoto Turchia/Siria
€ 300,00	Uso locali Oratorio Tavernerio
€ 420,00	Per Riscaldamento Tavernerio
€ 70,00	Brevi Manu Tavernerio